



*Regolamento per la raccolta dei  
prodotti del bosco, sottobosco e di  
piante della flora spontanea.*

**REGOLAMENTO PER LA RACCOLTA DEI PRODOTTI DEL BOSCO, SOTTOBOSCO E DI  
PIANTE DELLA FLORA SPONTANEA NEL PARCO DELLE MADONIE**

**Art.1  
Finalità**

Con le presenti disposizioni si regola la raccolta dei prodotti del bosco, sottobosco e di piante della flora spontanea nel Parco delle Madonie, ai fini della loro tutela quali componenti insostituibili degli ecosistemi.

**Art.2  
Raccolta dei prodotti del bosco, sottobosco e di piante della flora spontanea**

La raccolta dei prodotti del bosco, sottobosco e di piante della flora spontanea di interesse etnobotanico (decorativo, alimentare, officinale, ecc.) può essere esercitata nel territorio del Parco delle Madonie, ad esclusione della zona A di Parco e secondo i limiti e le modalità degli articoli seguenti.

**Art.3  
Divieti**

Sono escluse dalla raccolta le specie endemiche e/o rare riportate nell'appendice 1.

L'Ente parco potrà, inoltre, vietare, per congrui periodi, la raccolta di altre specie rare e/o in pericolo di estinzione, sentito il parere del Comitato Tecnico Scientifico.

La raccolta dei prodotti del bosco, sottobosco e di piante della flora spontanea è vietata, inoltre nei seguenti casi:

- a) nei giardini e nei terreni di pertinenza degli immobili ad uso abitativo adiacenti agli immobili medesimi, salvo che ai proprietari;
- b) Il titolare di giardini e/o terreni, sia privati che pubblici, ha diritto a vietare che sul proprio fondo avvenga la ricerca e la raccolta da parte di estranei, all'uopo è necessario che la zona venga delimitata con recinzione continua e/o con esposizione, secondo le modalità di legge, di tabelle esprimenti il divieto di raccolta;
- c) nelle aree di nuovo rimboschimento, prima che siano trascorsi cinque anni dalla messa a dimora delle piante;
- d) nelle aree percorse da incendio, prima che siano trascorsi cinque anni dal verificarsi dell'incendio;

L'Ente parco, su parere del C.T.S., può limitare ulteriormente o vietare la raccolta in quelle zone in cui possono manifestarsi, nell'ecosistema forestale, profonde modificazioni dei fattori biotici o abiotici

**Art.4  
Limiti alla raccolta**

Per i prodotti del bosco, sottobosco e piante della flora spontanea, nel territorio del Parco, sono fissati i seguenti limiti giornalieri alla raccolta:

-asparago selvatico (*Asparagus acutofolius*) Kg. 0,5;

- fragole (*Fragaria spp.*) Kg. 0,2;
- muschi Kg. 0,5;
- pungitopo (*Ruscus aculeatus*) Kg. 0,5;

**Art. 5**  
Deroghe per i proprietari ed i residenti

Sono esenti dalla limitazione, di cui al precedente articolo 3:

- a) il proprietario o a chi abbia un legittimo titolo di possesso o di godimento del fondo;
- b) i residenti nei Comuni compresi nel Parco delle Madonie, per i quali la raccolta dei prodotti del sottobosco costituisce fonte di lavoro stagionale o di sussistenza, da dichiarare mediante autocertificazione a norma di legge.

Sono esenti dalla limitazione, di cui al precedente articolo 4:

- a) i residenti nei Comuni del Parco e proprietari o possessore di immobili compresi all'interno dell'attuale perimetro del Parco.

Le suddette deroghe, vanno intese in modo tale da non causare modifiche e/o alterazioni dei luoghi che richiederebbero autorizzazioni o N.O. da parte dell'Ente Parco.

**Art.6**  
Modalità di raccolta

E' vietata la raccolta mediante rastrelli, uncini o altri mezzi che possono danneggiare lo strato umifero del terreno e l'apparato radicale delle piante.  
E' altresì vietato calpestare, estirpare, danneggiare e distruggere le specie anche non commestibili, tranne che nel corso dell'esecuzione dei lavori agricoli nelle zone in cui gli stessi sono consentiti.  
La raccolta dei prodotti del bosco e del sottobosco e' consentita nelle ore diurne da un' ora prima della levata del sole a un'ora dopo il tramonto.

**Art. 7**  
Raccolta per scopi didattici o scientifici

In occasione di mostre, seminari e altre manifestazioni di particolare interesse naturalistico, l'Ente Parco delle Madonie può rilasciare autorizzazioni speciali di raccolta per comprovati motivi di interesse scientifico. Tali autorizzazioni hanno validità per un periodo non superiore ad un anno e sono rinnovabili. Per finalità connesse alla ricerca scientifica può essere autorizzata anche la raccolta di specie incluse nell'appendice 1.

Nella richiesta di autorizzazione dovrà essere specificato lo scopo della raccolta, la località interessata e i dati relativi alle persone abilitate alla raccolta.

I risultati delle ricerche, anche se non pubblicati, devono essere trasmessi all'Ente Parco delle Madonie.

**Art.8**  
**Iniziative dell'Ente Parco**

Sarà compito dell'Ente Parco promuovere idonee iniziative al fine di consentire una maggiore conoscenza dei prodotti del bosco, sottobosco e delle piante della flora spontanea del territorio del parco.

**Art.9**  
**Vigilanza e sanzioni**

La vigilanza sull'applicazione del presente regolamento è affidata in via primaria al Corpo forestale della regione e in via generale a tutti gli organi previsti dall'art. 11 del DPR 14 luglio 1995 n° 376.

Chiunque non osservi le norme contenute nel presente regolamento, è soggetto oltre alla confisca di quanto raccolto, alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro, per ciascuna infrazione commessa, così come di seguito specificato:

- a) Coloro i quali esercitino la ricerca e la raccolta all'interno del Parco delle Madonie non rispettando le norme contenute nel presente Regolamento, sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da Euro 40,00 a Euro 240,00.
- b) Per coloro che esercitano la raccolta ai fini della commercializzazione la sanzione di cui al comma precedente è raddoppiata.

I proventi delle sanzioni di cui al presente articolo sono introitati dall'Ente Parco delle Madonie.

La quota pari al 30% derivante dalle somme riscosse a seguito di irrogazioni delle sanzioni, verrà annualmente versata al Comune nel cui territorio è stata elevata la sanzione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, relativamente alle violazioni dei divieti o dei vincoli, si applicano le procedure e le sanzioni dell'art.23 della legge regionale 6 maggio 1981, n°98 e successive modifiche ed integrazioni.

**Art.10**  
**Efficacia**

Il presente regolamento si applica a tutto il territorio del Parco delle Madonie. E' compito dell'Ente Parco assicurare al presente regolamento la più ampia divulgazione, tramite le forme e le modalità che saranno ritenute le più opportune.

Appendice 1. - Specie endemiche e/o rare di cui è vietata la raccolta.

	<i>Abies nebrodensis</i> (Lojac.) Mattei
	<i>Allium lehmannii</i> Lojac.
	<i>Allium nebrodense</i> Guss.
	<i>Alyssum nebrodense</i> Tineo
	<i>Alyssum siculum</i> Jordan
	<i>Amelanchier ovalis</i> Medicus subsp. <i>hembergeri</i> Favarger & Stearn
	<i>Androsace elongata</i> L. subsp. <i>breistofferi</i> (Charpin & Greuter) Molero & Montserrat
	<i>Anthemis cupaniana</i> Tod.
	<i>Anthyllis vulneraria</i> L. subsp. <i>busambarensis</i> (Lojac.) Pignatti
	<i>Arabis rosea</i> DC.
	<i>Aristolochia clusii</i> Lojac.
	<i>Aristolochia sicula</i> Tineo
	<i>Armeria nebrodensis</i> (Guss.) Boiss.
	<i>Arum cylindraceum</i> Gaspar.
	<i>Asperula gussonei</i> Boiss.
	<i>Aster sorrentinii</i> (Tod.) Lojac.
	<i>Aubrieta sicula</i> Strobl
	<i>Barbarea sicula</i> Presl
	<i>Berberis aetnensis</i> Presl
	<i>Brassica incana</i> Ten.
	<i>Brassica rupestris</i> Rafin.
	<i>Bunium petraeum</i> Ten.
	<i>Bupleurum elatum</i> Guss.
	<i>Cardamine montellucci</i> Brill-Cattarini et Gubell.
	<i>Carex x boenninghausiana</i> Weihe
	<i>Carlina nebrodensis</i> Guss.
	<i>Centaurea busambarensis</i> Guss.
	<i>Cerinthe auriculata</i> Ten.
	<i>Cirsium vallis-demonii</i> Lojac.
	<i>Crocus siculus</i> Tin.
	<i>Cymbalaria pubescens</i> (C. Presl) Cufod.
	<i>Dianthus arrostii</i> C. Presl
	<i>Draba olympicoides</i> Strobl
	<i>Dryopteris affinis</i> (Love) Fr. Janck.
	<i>Echinops siculus</i> Strobl
	<i>Edraianthus graminifolius</i> (L.) DC. subsp. <i>siculus</i> (Strobl) Lakusic
	<i>Ephedra nebrodensis</i> Tin.
	<i>Euphorbia corallioides</i> L.
	<i>Euphorbia gasparrinii</i> Boiss. subsp. <i>gasparrinii</i>
	<i>Euphorbia melapetala</i> Gasparr.
	<i>Evacidium discolor</i> (DC.) Maire
	<i>Festuca pignattiorum</i> Mgf.-Dbg.

	<i>Gagea nebrodensis</i> Tod.
	<i>Gagea ramulosa</i> A. Ter.
	<i>Galium aetnicum</i> Biv.
	<i>Galium bernardii</i> G. et G.
	<i>Genista cilentina</i> Valsecchi
	<i>Gnaphalium ulginosum</i> L. var. <i>prostratum</i> (Nym.) Huet
	<i>Helianthemum canum</i> (L.) Boung. subsp. <i>nebrodense</i> (Heldr.) Arc.
	<i>Helichrysum nebrodense</i> Heldr.
	<i>Helichrysum pendulum</i> (C.Presl) C. Presl
	<i>Hesperis cupaniana</i> Guss.
	<i>Hieracium siculum</i> Guss.
	<i>Iberis semperflorens</i> L.
	<i>Ilex aquifolium</i> L.
	<i>Jurinea bocconii</i> (Guss.) DC.
	<i>Knautia calycina</i> (C. Presl.) Guss.
	<i>Laserpitium siculum</i> Sprengel
	<i>Lithodora rosmarinifolia</i> (Ten.) Johnston
	<i>Matthiola fruticulosa</i> (L.) Maire subsp. <i>fruticulosa</i>
	<i>Minuartia verna</i> (L.) Hiern subsp. <i>grandiflora</i> (Presl) Hayek
	<i>Muscari atlanticum</i> Boiss. e Reuter subsp. <i>alpinum</i> (Fiori) Garbari
	<i>Myosotis sylvatica</i> Hoffm. subsp. <i>subarvensis</i> Grau
	<i>Odontites bocconei</i> (Guss.) Walp.
	<i>Odontites rubra</i> (Baumg.) Opiz subsp. <i>sicula</i> (Guss.) Pignatti
	<i>Onosma canescens</i> Presl
	<i>Ophrys exaltata</i> Ten
	<i>Ophrys galilaea</i> Fleischm. et Bornm. subsp. <i>murbeckii</i> (Fleischm.) Del Prete
	<i>Ophrys lacaitae</i> Lojac.
	<i>Ophrys lunulata</i> Parl.
	<i>Ophrys oxyrrhynchos</i> Tod. subsp. <i>oxyrrhynchos</i>
	<i>Ophrys pallida</i> Rafin.
	<i>Orchis brancifortii</i> Biv.
	<i>Orchis commutata</i> Tod.
	<i>Ornithogalum collinum</i> Guss.
	<i>Petrorhagia saxifraga</i> (L.) Link subsp. <i>gasparrinii</i> (Guss.) Pignatti
	<i>Peucedanum nebrodense</i> (Guss.) Strobl.
	<i>Plantago humilis</i> Jan ex Guss. subsp. <i>humilis</i>
	<i>Poa bivonae</i> Parl.
	<i>Potentilla caulescens</i> L. subsp. <i>nebrodensis</i> (Strobl) Arrigoni
	<i>Prunus cupaniana</i> Guss.
	<i>Ptilostemon niveus</i> (C. Presl.) Greuter
	<i>Ranunculus pratensis</i> Presl.
	<i>Rhamnus lojaconoi</i> Raimondo
	<i>Rosa nebrodense</i> Guss.
	<i>Saxifraga adscendens</i> L. subsp. <i>parnassica</i> (Boiss. et Heldr.) Hayek
	<i>Saxifraga lingulata</i> Bellardi subsp. <i>australis</i> (Moric.) Pignatti

	<i>Scutellaria rubicunda</i> Hornem. subsp. <i>linnaeana</i> (Caruel) Reck.
	<i>Senecio candidus</i> (Presl) DC.
	<i>Senecio siculus</i> All.
	<i>Silene saxifraga</i> L. var. <i>lojaconi</i> Lacaíta
	<i>Solenanthes apenninicus</i> (L.) Fischer & C. A. Mejer
	<i>Sorbus aucuparia</i> L. subsp. <i>praemorsa</i> (Guss.) Nyman
	<i>Stipa sicula</i> Moraldo, Caputo, La Valva & Ricciardi
	<i>Tanacetum siculum</i> (Guss.) Strobl.
	<i>Trifolium mutabile</i> Port. var. <i>gussonianum</i> Gibelli & Belli
	<i>Urtica sicula</i> Gasp.
	<i>Verbascum rotundifolium</i> Ten.
	<i>Vicia elegans</i> Guss.
	<i>Viola nebrodensis</i> C. Presl var. <i>nebrodensis</i>
	<i>Viola parvula</i> Tineo var. <i>perpusilla</i> Lojac.